



## COMUNICATO STAMPA

### GOI PRATI\_CO: dalla buona gestione dei suoli all'eccellenza del Parmigiano Reggiano

La costituzione ufficiale, il 21 settembre scorso, del Gruppo Operativo PRATI\_CO, dà il via ad attività sperimentali volte alla tutela del suolo e alla valorizzazione del ruolo dei prati nella sostenibilità agro-ambientale.

Finanziato con la Misura 16 del Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2010, il progetto triennale PRATI-CO ha l'obiettivo di dimostrare il ruolo fondamentale che i prati stabili polifiti - tipici dell'alta pianura tra le provincie di Reggio Emilia e Parma - svolgono nella sostenibilità ambientale della produzione di Parmigiano-Reggiano. Un altro punto di arrivo di PRATI-CO è quantificare l'impronta carbonica nell'intero processo di produzione del Parmigiano Reggiano partendo dal suolo, al fine di definire le "linee guida volte alla migliore gestione dei suoli per il mantenimento della sostanza organica e il sequestro di carbonio".

Partner del progetto, coordinato dal I.TER Soc. Coop, azienda bolognese attiva nello studio dei suoli, sono il Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA), il Consorzio Bibbiano "La Culla" e cinque aziende collegate alla produzione di Parmigiano Reggiano del territorio di Bibbiano (Reggio Emilia) e dintorni: Azienda Agricola Carcarena, Azienda Agricola Chierici, Antica Fattoria Scalabrini, Azienda Agricola Pelosi, Società Agricola La Valle.

Iniziativa realizzata nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 – Tipo di operazione 16.1.01 – Gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione: "produttività e sostenibilità dell'agricoltura" – Focus Area 5E – Progetto PRATI\_CO